

5-febbraio-2025

Vediamo una possibile Strategia in Opzioni per questa fase di Mercato.

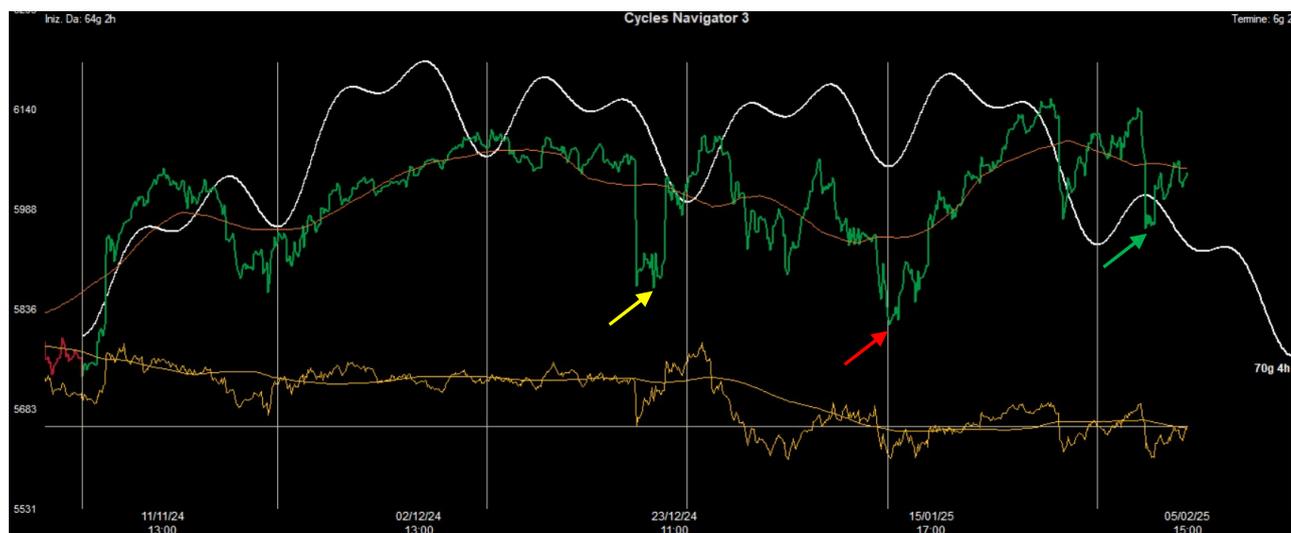
Faccio questo report in aggiunta a quanto già scrivo tutti i giorni.

(Più sotto vi sono aggiornamenti fatti il 6 febbraio pomeriggio ed il 10 febbraio pomeriggio).

Prima di tutto bisogna fare un'analisi di Mercato, senza quella non c'è possibilità di costruire una strategia "sensata" in Opzioni.

Come sapete io utilizzo l'Analisi Ciclica come modello di analisi principale. Le tempistiche cicliche sono dettate dall'S&P500, anche se sappiamo che le forze in atto sono differenti tra Usa ed Europa.

Vediamo il Ciclo Intermedio (durata media di circa 64 gg operativi) per il miniS&P500 (dati a 60 minuti- aggiornati ore 15:30 di oggi 5 febbraio):



Il Ciclo è partito il 4 novembre con il precedente ciclo partito il 5 agosto (esattamente 3 mesi prima).

La 1° domanda da farsi è se sul minimo del 13 gennaio (vedi freccia rossa) sia partita una nuova fase ciclica. La risposta è che è altamente improbabile poiché avremmo avuto una durata Ciclica di circa 46 gg (e per l'Europa anche meno), un valore nettamente fuori statistica.

La 2° domanda è se allora sia il recente minimo del 3 febbraio (vedi freccia verde) la fine ciclo. In tal caso la durata del ciclo sarebbe stata di circa 57 gg, valore accettabile. Ciò che non quadra è che il minimo del 13 gennaio è stato decisamente basso rispetto ai precedenti minimi, soprattutto inferiore a quello del 20 dicembre (vedi freccia gialla). Pertanto il breve ribasso con il minimo del 3 febbraio sembrerebbe troppo poco per questa struttura.

Diciamo che ci sono delle probabilità maggiori per una fase correttiva ulteriore che porti alla fine del ciclo entro il 14 febbraio circa. Non possiamo escludere che comunque sul minimo del 3 febbraio sia partita una nuova fase ciclica, cosa che avrebbe implicazioni più rialzista.

Non mostro il grafico per l'Eurostoxx poiché per l'Europa, per quanto con maggior forza rispetto ai mercati Usa, valgono considerazioni analoghe.

Ora passiamo alle strategie. Prima di tutto ricordiamo che la Volatilità implicita (Vix, Vstoxx e da altri Indici di Volatilità) non è bassissima, è intorno alla sua media a 3 mesi. Ciò ci dice che mediamente le opzioni non sono a buon mercato; diciamo che i prezzi sono intorno alla media a 3 mesi.

Le ipotesi scritte sopra, sottolineo ipotesi, sono il mio strumento per poi costruire una strategia in Opzioni coerente.

STRATEGIA 1

Punto su una prossima correzione degli indici azionari entro metà febbraio, ma chiaramente ci possono essere prolungamenti. Non mi aspetto forti crescite di Volatilità; una classica correzione “fisiologica” di un mercato in costante rialzo dai minimi di inizio agosto 2024.

Scriverò strategie simili a quelle già scritte nei consueti report, ma che ho aperto in precedenza (tra il 13 ed il 23 gennaio). Rimodulo tali strategie per un’apertura di posizione oggi o entro venerdì.

Poiché l’ipotesi è moderatamente ribassista la strategia più idonea sarebbe un Put debit Vertical Spread su scadenza marzo.

L’operazione sarebbe (come valori mi riferisco ai Future che non hanno elevate differenze con l’Indice):

- miniS&P500 (se sopra 6050), acquisto Put marzo 6050 e vendita Put marzo 5950;
- miniNasdaq (se sopra 21500) acquisto Put marzo 21500 e vendita Put marzo 21200;
- Eurostoxx (se sopra 5250) acquisto Put marzo 5250 e vendita Put marzo 5150;
- Dax (se sopra 21500) acquisto Put marzo 21500 e vendita Put marzo 21200;
- FtseMib (se sopra 36500) acquisto Put marzo 36500 e vendita Put marzo 36000.

Ricordo che con il Vertical Spread si fissa l’utile massimo e la perdita massima.

Per Future sotto i livelli scritti sopra non farei questa operazione (diciamo al massimo potrei farla per future al limite dell 1% sotto i livelli scritti sopra). In realtà dipenderebbe da quanto i prezzi vanno sotto ed in che tempi, cosa impossibile da delineare a desso a tavolino.

Questa operazione la scrive con i valori attuali di mercato (ore 16 del 5 febbraio). Se poi vi sarà un ribasso (che è quello che ci attendiamo) ben sotto lo strike della Put venduta si può chiudere l’operazione in utile (ma deve dare profitti almeno del 70% dell’utile massimo) o comunque si chiude almeno metà operazione (io quasi sempre faccio 2 operazioni per ciascun sottostante).

In caso di rialzo, dipende sempre da quando e di quanto e quindi adesso non è definibile, si può cercare di “aggiustare” l’operatività; ma adesso è prematuro parlarne.

(Aggiunta del 10 febbraio pomeriggio)

Mi hanno scritto cosa fare se il mercato resta ben più alto dei livelli scritti sopra. Prima di tutto bisogna valutare se con un rialzo ulteriore resti la possibilità di una discreta correzione entro il 21 marzo (quando scadono le opzioni marzo). Se si crede in questa ipotesi, prendiamo per es. il miniS&P500 che come ha fatto il 7 febbraio ha raggiunto 6120 punti.

In tal caso il Put debit Vertical Spread sarebbe:

acquisto Put marzo 6120 (quindi cons strike sul livello di quel momento del miniS&P500)-
vendita di Put marzo 6070, ovvero 100 punti più in basso come fatto anche più sopra.

Questa valutazione è analoga per strategie su miniNasdaq, Eurostoxx, Dax, FtseMib e proporzionate a quelle scritte il 5 febbraio.

STRATEGIA 2

(Aggiunta del 6 febbraio pomeriggio)

In teoria si potrebbero fare delle operazioni bi-direzionali, puntando su un mercato o che corregge o che prosegue il rialzo. Chiaramente si perde solo se il mercato sta fermo (diciamo +/- 2%).

Le strategie sarebbero il long Condor Spread (ovvero un doppio Vertical debit Spread) oppure uno Straddle. I mercati più idonei sarebbero miniSP500 e miniNasdaq.

Ho fatto un po' di test ieri e oggi per Opzioni scadenza marzo, per vedere se c'erano delle strategie (Condor Spread) con un buon profilo rendimento/rischio. Non ne ho trovate sulla base dei movimenti direzionali che ci potrebbero essere. Quindi non farò nulla.

Per quanto riguarda lo Straddle, è praticamente l'acquisto di call e Put con strike il più coincidente possibile con il valore del mercato sottostante (opzioni at the money). È una strategia molto onerosa poiché devo acquistare 2 opzioni piuttosto costose. Anche qui non ho trovato idonea la strategia sulla base dei potenziali movimenti di mercato attesi. Infatti acquistare Opzioni At the Money vuol dire pagare il tempo tantissimo; ovvero ogni giorno che passa le 2 Opzioni hanno un elevato decadimento temporale che rende conveniente la strategia solo se il movimento direzionale si esplica entro pochi giorni, fatto impossibile da preventivare.